Dei 2,2 milioni di pubblicazioni scientifiche scritte ogni anno, il 18,2% viene da Pechino e il 18,8% dagli Usa. Secondo un'altra classifica (SciMago) l'Italia, nonostante l'esiguità dei finanziamenti resiste all'ottavo posto dopo Usa, Cina, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Francia e Canada e prima dell'India. I settori di punta per Pechino sono le scienze applicate: fisica, scienza dei materiali e chimica, mentre gli USA mantengono il primato in biologia, medicina e nella ricerca di base in generale. Ma se le pubblicazioni USA sono in crescita ogni anno del 3,2%, quelle della Cina aumentano del 18,9%, in linea con una crescita degli investimenti di circa il 20% annuo per gli ultimi 15 anni. Oggi la Cina spende per la scienza 336 miliardi di dollari, il 2% del proprio Pil e il 20% della torta mondiale. Gli Stati Uniti sono ancora in vantaggio (456 miliardi, il 2,7% del Pil e il 27% della quota globale). Ma ancora una volta, è soprattutto da se stessa che la Cina è costretta a guardarsi. Oltre al primato delle pubblicazioni, Pechino ha infatti raggiunto anche quello delle frodi scientifiche. Dal 2010 gli articoli frutto di plagio sono triplicati e sono proliferate le agenzie che vendono agli scienziati falsi esperimenti pronti da pubblicare. In alcuni casi, ha rivelato a dicembre la rivista Science, la fase della revisione e dell'accettazione è stata aggirata perfino attraverso intrusioni di hacker nei siti delle riviste. (Fonte: E. Dusi, La Repubblica 28-01-16)

Settori di punta per ricerca scientifica: per la Cina fisica, scienza dei materiali e chimica, per gli USA biologia, medicina e ricerca di base in generale (Fonte: Pnas, La Repubblica)

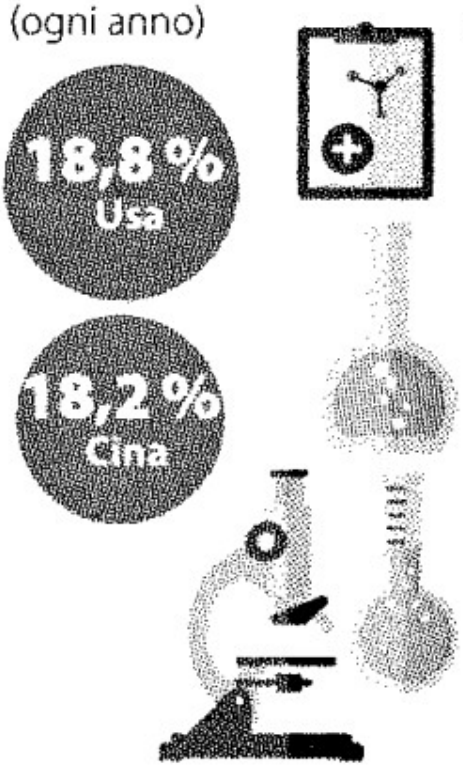
La classifica delle pubblicazioni

(SciMago)

1. Stati Uniti
2. Cina
3. Regno Unito
4. Germania
5. Giappone
6. Francia
7. Canada
8. ITALIA
9. India

2,2 mln pubblicazioni scientifiche

(ogni anno)



La pubblicazioni cinesi divise per disciplina

(percentuale rispetto alle pubblicazio americane, dati del 2011)

98 % Fisica

77 % Ingegneria

62 % Matematica

34 % Biologia e medicina

Fonte Pnas 2014